



Comune di Nocciano
Provincia di Pescara
Via San Rocco, 1
65010 Nocciano
085 - 847135 fax 085 - 847602

Determina n.	131
Del	22.07.2019
Originale	
Copia	x

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI E COLLETTIVITA'

Determinazioni del Responsabile del Settore

OGGETTO	COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE SOCIO-SANITARIE RESIDENZIALI. CONCESSIONE INTEGRAZIONE RETTE UTENTE INSERITO NELLA STRUTTURA RSA IL GIARDINO SPA. IMPEGNO DI SPESA INTEGRAZIONE RETTA.
----------------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di luglio

Il Responsabile del Settore

PREMESSO che:

- le prestazioni socio-sanitarie rientranti nell'obbligo di compartecipazione sono riferite esclusivamente alle prestazioni rientranti nell'Allegato 1.C del d.p.c.m. 29/11/2001 e s.m. e i.;
- in applicazione del d.p.c.m 14 febbraio 2001, le prestazioni riabilitative ex art. 26 (codice A) ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali in fase intensiva ed estensiva e nei casi di responsività minimale, restano a carico al 100% del Servizio Sanitario Regionale;
- rientrano pertanto nel regime di compartecipazione esclusivamente le prestazioni socio-riabilitative semiresidenziali e residenziali in fase di lungo assistenza (mantenimento);
- per le persone con disabilità grave, non assistibili a domicilio, inserite nelle strutture riabilitative a carattere intensivo ed estensivo, qualora la permanenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali si protragga oltre il termine del trattamento riabilitativo previsto dal progetto individuale e le stesse siano valutate, dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), come clinicamente stabilizzate e bisognose di azioni di recupero finalizzate ad evitare l'aggravamento e favorire l'autonomia nella vita quotidiana, si applica la quota di compartecipazione in quanto tale prestazione, si configura di carattere socio-riabilitativo e rientra nella fase di lungo assistenza (mantenimento).
- le Unità di Valutazione Multidimensionale indicano, nei documenti di valutazione e nelle relative autorizzazioni, la tipologia del trattamento (intensivo, estensivo, mantenimento), l'appartenenza ad una delle tipologie indicate nel comma 1, il grado

di disabilità e la fascia di competenza per l'attribuzione della relativa quota tariffaria, comunicando tali dati alla Struttura sanitaria ospitante, al Comune di residenza dell'assistito e all'Ambito Territoriale Sociale – ATS – in cui il Comune è ricompreso.

ATTESO CHE:

1. Il Comune tenuto alla contribuzione della spesa è il Comune dove l'utente ha la residenza prima dell'inizio delle prestazioni residenziali o semiresidenziali, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della L. 328/2000.
2. La Struttura accreditata deve informare previamente il Comune di residenza dell'assistito, e/o l'Ambito Territoriale Sociale nel quale è ricompreso il Comune, all'atto della richiesta di ricovero o, nei casi in cui il ricovero sia disposto d'urgenza, all'atto di accettazione, al fine dell'assunzione da parte del Comune degli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica.
3. Gli Ambiti Territoriali Sociali cui appartengono i Comuni di residenza coordinano l'applicazione, assicurando funzioni di assistenza tecnica ai Comuni, modalità applicative della compartecipazione secondo criteri di omogeneità e uniformità, rendicontazione dei costi sostenuti e delle richieste di contributo alla Regione, gestione dei relativi flussi finanziari, anche attraverso specifici protocolli.
4. Le UVM, le Aziende ASL, le Strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate, i Comuni e gli ATS collaborano in rete al fine di assicurare l'efficace applicazione delle norme in materia, attraverso lo svolgimento congiunto delle verifiche e lo scambio dei dati e delle informazioni;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di G.R. n. 552/P del 25/08/2016, pubblicata sul BURA n.1 del 04/01/2017, è stato approvato l'atto di indirizzo applicativo per l'attuazione omogenea ed integrata del D.P.C.M. n. 159/2013 nel territorio della Regione Abruzzo;
- con Delibera della Giunta della Regione Abruzzo n° 726 del 15 novembre 2016, è stato confermato l'atto di indirizzo applicativo per l'attuazione omogenea ed integrata del D.P.C.M. n. 159/2013 nel territorio della Regione Abruzzo;
- con Delibera di G.R. n° 112 del 21 marzo 2017, è stato modificato l'art. 6 comma 5 dell'atto di indirizzo applicativo per l'attuazione omogenea ed integrata del D.P.C.M. n. 159/2013 nel territorio della Regione Abruzzo, prevedendo l'applicazione, solo per l'anno 2017, delle soglie intermedie di compartecipazione già determinate con deliberazione della Giunta Regionale n. 552/P del 25.08.2016 ;
- con la citata Delibera di G.R. n° 112 del 21 marzo 2017, è stata demandata ai nuovi Enti di Ambito distrettuale, gestori del Piano Sociale 2016-2018, l'adozione di nuovi Regolamenti di accesso ai servizi sociali e la definizione delle modalità delle prestazioni agevolate anche per gli assistiti dei servizi residenziali e semiresidenziali socio-sanitari sulla base di soglie ISEE prestabilite, nel rispetto delle soglie minima e massima di cui agli articoli 3 e 5 dell'Atto di Indirizzo Applicativo;

RICHIAMATO il "Regolamento di accesso ai servizi sociali" dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 16 – Metropolitano, approvato con Deliberazione di C.C. n.15 del 28.03.2017 e s.m. e i.;

VISTA la seguente richiesta di compartecipazione al pagamento della retta sociosanitaria per l'anno 2019:

- Prot. n. 3024 del 20.06.2019;

Rilevato:

- che il suddetto utente è stato ricoverato presso la struttura RSA Il Giardino Spa, con sede in Popoli, Via Corradino D'Ascanio n. 10 per la quale questo Comune deve intervenire nella compartecipazione delle rette di ricovero, come risulta, a seguito di adeguata istruttoria, da comunicazione a firma dell'assistente sociale Di Giovanni Monia prot. 3074 del 24.06.2019;

- che occorre pertanto provvedere all'integrazione della retta a carico del Comune nella misura del 100%, pari ad € 35.375, giornalieri per il l'anno 2019, fino al 30.09.2019, così come riportato nella comunicazione allegata al presente atto dirigenziale, come parte integrale, e che non sarà pubblicata ai fini della tutela dei dati personali dell'interessata;

Dato atto:

- che la struttura residenziale di che trattasi rientra tra i servizi a carattere socio-sanitario contemplati dai Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 29 novembre 2001 per i quali l'obbligo di assistenza deriva dall'ammissione al beneficio da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Socio Sanitario;

- che il presente provvedimento non comporta l'affidamento di servizi da parte dell'Ente e, pertanto, non risulta soggetto alla normativa legislativa e parlamentare in tema di contratti pubblici e, quindi, non risulta soggetto all'assegnazione del codice CIG ai sensi della determinazione n. 4/2011 par. 4.5 dell'AVCP: *"Un altro tema oggetto di numerosi quesiti riguarda le prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, sul quale è stato acquisito il parere del Ministero dell'Interno e della Avvocatura Generale dello Stato"*;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 e s.m. e i., le Pubbliche Amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di importo superiore a mille euro;

- a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e del successivo Decreto 16 dicembre 2014, n. 206, i dati relativi alle prestazioni sociali, saranno inseriti nel "Casellario dell'Assistenza", istituito presso l' INPS;

Visto il regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta Comunale n.10 del 13/02/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera di C.C. n. 13 del 02.04.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2019;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale;

Visto, in particolare, l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il decreto del Sindaco n. 1 del 16.01.2019;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di accogliere l'istanza di compartecipazione alla retta socio-sanitaria - Anno 2019, prodotta dall'utente prot. n. 3024 del 20.06.2019, avendo i requisiti richiesti inerenti la residenza nel Comune di Nocciano al momento della presa in carico da parte della struttura;

3. prendere atto che, sulla base dell'attestazione ISEE presentata dall'utente, la quota sociale a carico del Comune di Nocciano è pari al 100% della retta , al netto della somma corrispondente all'indennità di accompagnamento che resta a carico dell'utente;

4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, in favore della RSA Il Giardino Spa, con sede in Popoli, Via Corradino D'Ascanio n. 10 con imputazione al cap.1683 del bilancio corrente esercizio finanziario la somma di € 3.891,25;

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene consegnata al messo comunale per la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Il Responsabile del Settore
f.to Rag. Laura De Clerico

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VISTO il provvedimento che precede

VISTO l'articolo 153, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)

esprime parere favorevole sulla regolarità contabile e **attesta** la copertura finanziaria della spesa.

Nocciano, li 22.07.2019

**Il responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Arturo Brindisi**

La presente determina

- ☐ è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Nocciano dal _____ al _____;
- ☐ riguardando spese, è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 191, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al terzo interessato;
- ☐ è stata rimessa in copia, per opportuna conoscenza
 - ◆ al responsabile del servizio _____
 - ◆ al Sindaco /Assessore _____
 - ◆ al Segretario Comunale _____

il responsabile del servizio

E' copia conforme all'originale agli atti dell'amministrazione

Nocciano, li _____

il responsabile del servizio